



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità TORINO

Classe: LM-15

Primo a.a. di attivazione: 2010-11

Dipartimento di riferimento principale: Studi umanistici

Scuola: Scuola di scienze umanistiche

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatorie)

Micalella Dina Lucia (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Gemma Storti (Rappresentante degli studenti)

Massimo Manca (Referente Assicurazione della Qualità)

Altri componenti:

Prof. John Lundon (docente), Anna Bardazzi (rappresentante studenti), Gaia Collaro (rappresentante studenti),

Maria Cristina Manzon (rappresentante studenti), Teresa Piergiovanni (rappresentante studenti).

Attività del gruppo:

Il gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo rapporto di riesame, operando come segue:

14 ottobre: costituzione della commissione con i rappresentanti degli studenti e acquisizione dell'opinione degli studenti.

31 ottobre (telematica): bozza di scheda.

Data di approvazione del Consiglio di CdS:

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Miglioramento del percorso didattico degli studenti

Azioni intraprese: Sulla base dei rilievi fatti, l'impegno dei docenti del nostro CLM deve essere orientato a migliorare ulteriormente le possibilità degli studenti di compiere regolarmente il percorso di studi e di redigere tesi di laurea di buona qualità, oltre che di laurearsi in tempo.

Stato di avanzamento: Evidentemente un tale obiettivo non può avere scadenze precise. Dal momento che le risorse diminuiscono e non è possibile contare sul contributo di personale esterno retribuito, toccherà ai docenti del CLM stesso moltiplicare le forze per seguire più da vicino gli studenti, in particolare quelli che manifestano qualche difficoltà.

Nel prossimo Consiglio del CLM si discuterà dell'opportunità di affidare alla Commissione già esistente che si occupa dei Colloqui, oppure a una nuova Commissione, il compito di raccogliere segnalazioni su studenti che hanno manifestato

difficoltà nel percorso di studi del primo anno.

Titolo obiettivo: Miglioramento della coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi

Azioni intraprese: La Commissione Didattica Paritetica aveva l'anno scorso rilevato, al Quadro B, che "l'analisi dei contenuti didattici esposti nelle schede degli insegnamenti presenti nel sito web del cds mostra una certa propensione a individuare formulazioni standard in relazione ai Descrittori di Dublino sottovalutando forse le diverse potenzialità che ogni disciplina può esprimere nel proprio apporto specifico agli obiettivi formativi generali". E' dunque opportuno sollecitare i docenti a tenere conto della specificità delle singole discipline nella definizione degli obiettivi.

Stato di avanzamento: Il Presidente del CLM ha invitato e inviterà i colleghi, già a partire da questo a.a. e dal prossimo Consiglio del CLM, a meglio chiarire gli obiettivi delle singole discipline al momento di programmare i corsi dell'anno successivo e in ogni circostanza in cui si debbano esplicitare gli obiettivi didattici.

Titolo obiettivo: Istituzione di dottorati linguistici specifici

Azioni intraprese: La componente studentesca del Gruppo del Riesame lamenta la difficoltà di fruire, in Università, di dottorati di lingua straniera, in particolare di lingua tedesca, specifici per le discipline antichistiche: questi dottorati dovrebbero prevedere l'insegnamento di un lessico specifico e curare lo sviluppo soprattutto della competenza passiva, ai fini della comprensione della letteratura scientifica.

Stato di avanzamento: Nel corso dell'anno accademico saranno avviati contatti con i docenti delle discipline interessate, interni alla nostra Università e possibilmente al nostro Dipartimento, per vedere se vi sia la possibilità di istituire corsi o attività ad hoc. Nel prossimo Consiglio del CLM si individuerà una persona che se ne occupi.

Titolo obiettivo: Riconoscimento di crediti per competenze linguistiche acquisite al di fuori dell'Università

Azioni intraprese: Anche per ovviare al punto precedente, molti studenti provvedono privatamente a formarsi le competenze linguistiche necessarie. Sarebbe opportuno che tali competenze, se certificate da enti o istituti di nota affidabilità (Goethe Institut, Alliance Française, British Institute) fossero riconosciute dal CLM in termini di CFU.

Stato di avanzamento: La proposta verrà discussa in sede di Consiglio del CLM e sarà affidato alla Commissione per il Colloquio il compito di definire i criteri specifici da applicare.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Questi i dati fondamentali per il Nucleo di Valutazione:

Gli studenti iscritti al primo anno sono 21, di cui 3 provenienti da altro Ateneo, in linea con la tendenza degli studenti torinesi a proseguire gli studi all'interno dell'Università di Torino, ma nel contempo con una certa attrattiva presso l'esterno.

Secondo i dati forniti dalla reportistica di Ateneo, non risulta alcun abbandono per nessuna coorte.

Con ben 41 studenti su 42 iscritti al secondo anno con almeno 40 CFU acquisiti (pari al 98%; media coorte 42 CFU; coorte +1 66 CFU) il CLM si pone come il miglior CLM afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dal punto di vista e l'acquisizione di CFU (seguito da Cinema e media col 93%). Molto bassa è la percentuale di studenti inattivi, 12%, il miglior risultato fra tutti i CDM di StudiUm, dopo Cinema e media 2711M21.

Soddisfacente, seppure non in misura così estesa, la percentuale di studenti in corso, pari al 59%.; tuttavia, il tempo medio di laurea è, di nuovo, il più breve dei CLM afferenti a StudiUm: 2,73 anni (se si eccettuano i 2 anni di Cinema e media 2711M21 che con soli tre laureati può difficilmente fare statistica). Da ciò si deduce che in tutti i CLM afferenti a StudiUm gli studenti sostengono gli esami piuttosto agevolmente, ma vengono poi rallentati nell'esecuzione della tesi di laurea.

Il quadro che emerge dall'analisi della situazione è molto confortante; il CDM risulta solido e in grado di portare alla laurea pressoché tutti gli studenti, di norma assai motivati, che vi si iscrivono. È ancora possibile lavorare sulla riduzione dei tempi di laurea.

Indicatori e parametri considerati	Fonte
Quota di studenti iscritti al I° anno delle lauree di secondo livello provenienti da altri Atenei	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Numero di studenti iscritti al I° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Numero medio annuo CFU/studente	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Numero di CFU medi studenti iscritti al CdS da 2 anni	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di iscritti al II anno con 40 CFU per coorte*	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Quota studenti fuori corso	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Quota studenti inattivi	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di laureati in corso per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tempo medio di conseguimento del titolo per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti

I dati sono disponibili al seguente link:

<http://filologia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html#riesame>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Riduzione ritardo alla laurea

Azioni da intraprendere: Il ritardo alla laurea è spesso fisiologico e originato dal desiderio degli studenti stessi di ottenere un buon risultato; si cercherà di migliorare questo parametro, già buono, consapevoli naturalmente che occorre temperare la ragionevole durata degli studi con l'opportunità di garantire una formazione di qualità.

Modalità previste: Si cercherà da un lato di verificare presso i docenti che le richieste agli studenti in termini di impegno contemperino la necessità di un lavoro completo e rigoroso con i CFU che la dissertazione di laurea fornisce, anche se ovviamente ciò non è definibile in termini di rigida equivalenza; si cercherà inoltre di invitare gli studenti a prendere contatto il più precocemente possibile con il docente con cui intendono laurearsi.

Parere del Presidio:

Riesame non sottoposto a revisione del Presidio

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Miglioramento della documentazione sul sito web in merito alle iniziative intraprese a proposito di Erasmus, stage/tirocini, attività didattiche seminariali.

Azioni intraprese: Si tratta di una richiesta della Commissione Didattica Paritetica. Tuttavia anche gli studenti del Gruppo del Riesame lamentano la macchinosità e le difficoltà nella fruizione del sito web. Le azioni da intraprendere sono varie, in rapporto ai diversi tipi di comunicazione da facilitare. Occorre che le Commissioni del CLM (la Commissione Erasmus, la Commissione tirocini, i docenti) si tengano in contatto con i responsabili del sito per migliorare la comunicazione con gli studenti delle iniziative.

Stato di avanzamento: Le Commissioni Erasmus e tirocini saranno incaricate nel prossimo Consiglio del CLM di incrementare la collaborazione con i responsabili del sito del CLM e ai docenti verrà segnalata la necessità di curare l'aggiornamento e la precisione delle informazioni che

competono loro.

Titolo obiettivo: Assistenza postazioni informatiche Biblioteca Rostagni

Azioni intraprese: Nel riesame precedente si era notato che il trasferimento del tecnico Flavio Mortara al quinto piano ha determinato la mancanza di una presenza fissa di supporto informatico per gli studenti frequentanti la Biblioteca Rostagni, principale luogo di studio degli studenti del CLM. Gli studenti richiedono che vi sia maggior assistenza nell'uso delle postazioni informatiche e nei servizi a esso connesse (creazione account, uso dei database, ecc.). Gli studenti del Gruppo del Riesame suggerivano che la mancanza del tecnico potesse essere supplita, compatibilmente col mansionario, formando in questo senso uno o più operatori della biblioteca.

Stato di avanzamento: In seguito alla chiusura della Biblioteca Rostagni la questione è allo stato attuale sospesa.

Titolo obiettivo: Rafforzamento delle competenze fondamentali nelle lingue classiche (in particolare traduzione e metrica)

Azioni intraprese: La componente studentesca del Gruppo del Riesame rileva l'opportunità dell'istituzione di esercitazioni di traduzione e di metrica delle lingue classiche, ai fini di mantenere e rafforzare le competenze di base e in vista del superamento dei concorsi per l'accesso al TFA. Suggerisce che per il finanziamento vengano usati i fondi risparmiati dall'abolizione dei laboratori di scrittura.

Della questione devono essere investiti i docenti di greco e latino del CLM. Ora, per quanto riguarda la traduzione, esistono già, nell'ambito del latino, seminari per i laureandi del triennio e del biennio, che sono aperti a tutti gli studenti; inoltre gli studenti del biennio, sia di latino sia di greco, possono frequentare le esercitazioni che si tengono per il triennio. Si tratta allora, innanzitutto, di informare meglio tutti gli studenti e di verificare se le attività già presenti possano essere ulteriormente potenziate. Ma, per un eventuale e presumibile ricorso anche a docenti esterni incaricati ad hoc, occorre segnalare l'esigenza al Dipartimento o alla Scuola.

Stato di avanzamento: Contestualmente ai corsi di latino sono state e vengono fornite nozioni di metrica; segnaliamo inoltre il laboratorio di traduzione dal latino in greco organizzato dal prof. Malaspina.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Secondo il report Edumeter, in tutti gli indicatori previsti il CLM supera la barriera del 66,7%: (conoscenze preliminari richieste, carico di lavoro, materiale didattico, chiarezza delle modalità d'esame, capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina, chiarezza espositiva, attività integrative, coerenza di svolgimento del modulo) Unica eccezione, un modulo su nove valutati, che nel parametro relativo alle attività integrative superava solo la soglia del 33%.

Nelle valutazioni dei singoli insegnamenti, le statistiche Edumeter vanno valutate con cautela; esse andrebbero elaborate in modo che sia effettivamente significativi: un docente riceve la valutazione di "-1" nella parte relativa al carico didattico sulla base di una sola scheda consegnata! Occorrerebbe avviare una riflessione metodologica seria sull'uso di strumenti statistici nella valutazione di corsi non frequentati da (almeno) decine di studenti.

Dai commenti liberi degli studenti (che soffrono del difetto opposto dell'episodicità) emerge in genere soddisfazione (e a volte persino ammirazione) in particolare verso alcuni docenti; ad alcuni docenti viene richiesto di essere più informati sulle questioni pratiche relative al proprio corso (modalità esame, orari, aule, ecc); mai viene messa in discussione la competenza scientifica o didattica dei docenti.

La componente studentesca del riesame nota l'opportunità di rivedere la rigidità del percorso di studi, consentendo l'inserimento di ulteriori esami anche nella "regola 12". Si rileva inoltre in qualche caso la sovrapposizione di orari.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almaurea	Almaurea

I dati sono disponibili al seguente link:

<http://filologia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html#riesame>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Sovrapposizione orari

Azioni da intraprendere: Verifica orari

Modalità previste: La Presidente del CDM si incarica di contattare docenti di cui venga segnalata la sovrapposizione per invitarli a diversificare gli orari. Si valuterà l'opportunità di creare una tabella in cui i docenti possano vedere la collocazione degli altri corsi per evitare sovrapposizioni involontarie.

Titolo obiettivo: Modifica regola 12

Azioni da intraprendere: Il numero insufficiente di insegnamenti nella cosiddetta "regola 12" impedisce talvolta agli studenti di inserire discipline essenziali per la preparazione della tesi. Si valuterà l'opportunità di introdurre ulteriori discipline.

Modalità previste: La questione verrà portata in CLM; va infatti discusso il rischio di frammentare ulteriormente l'offerta formativa riducendo troppo la numerosità degli studenti dei singoli corsi.

Titolo obiettivo: Disagi chiusura Biblioteca

Azioni da intraprendere: La chiusura di Palazzo Nuovo e in particolare della Biblioteca Rostagni, fondamentale per le scienze dell'antichità, ha creato notevoli disagi agli studenti e in particolar modo ai laureandi. Occorre dire che sia studenti sia docenti hanno collaborato attivamente per far fronte alla situazione imprevista; è opportuno far sì che essa venga riaperta nel minor tempo possibile; nello stesso tempo, è opportuno che i docenti tengano conto della non facile reperibilità del materiale bibliografico per gli studenti. E' opportuno che i docenti verifichino l'effettiva reperibilità del materiale indicato in bibliografia prima della situazione di emergenza, e considerino, in casi in cui i testi siano disponibili solo presso la Rostagni, la sostituzione con materiale di più facile reperibilità.

Modalità previste: Si verificherà nel prossimo riesame l'opinione degli studenti sul materiale di studi.

Titolo obiettivo: Disagi ulteriori determinati dalla situazione di Palazzo Nuovo

Azioni da intraprendere: Dagli studenti provengono:

- 1) La richiesta agli uffici, alla Scuola e, per quanto di loro competenza, ai professori di tenere conto della situazione nel fissare le scadenze per cercare di non costringere gli studenti ad abbassare la qualità del loro lavoro per rispettare le vecchie tempistiche, privati della possibilità di accedere comodamente agli strumenti essenziali per i loro studi.
- 2) L'impegno, sia da parte dei professori che dei rappresentanti, a tenere informati costantemente gli studenti sui progressi dei lavori e portare il problema all'attenzione degli organi competenti.

Modalità previste: Il CDM chiederà quanto prima agli uffici se sia possibile, almeno per le prossime scadenze, posticipare la consegna della tesi rispetto alle richieste attuali; questo può consentire da un lato maggiore tranquillità agli studenti e docenti che rispettino le norme in modo scrupoloso, dal lato evitare eccessi di "errata corrige" nella tesi effettivamente discussa rispetto a quella consegnata.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Monitoraggio del fabbisogno di personale nel settore pubblico e in particolare nella scuola secondaria

Azioni intraprese: Si tratta di un'esigenza sollevata dalla Commissione Didattica Paritetica, che ha rilevato come la consultazione delle parti sociali avvenuta nel 2008 necessita di aggiornamento. La Commissione ha osservato che "è manifesta la difficoltà di valutare l'entità del fabbisogno negli ambiti dell'imprenditoria privata e cooperativa, i quali rappresentano tuttavia un'importanti opportunità, tra i lavori della 'cultura', a fianco di quelli dell'insegnamento e della ricerca. Più agevole è il monitoraggio relativo al fabbisogno nel settore pubblico e in particolare nella scuola", e ha suggerito di compiere verifiche periodiche della consultazione a suo tempo effettuata, "a fronte della difficoltà di acquisire informazioni sul mercato del lavoro attraverso altre fonti." Si tratta quindi di programmare questi incontri con le parti sociali e/o altre forme di consultazione per acquisire informazioni sul mercato del lavoro che risultino utili ai nostri laureati.

Stato di avanzamento: Verrà posta la questione in uno dei prossimi Consigli del CLM verificherà quali possano essere le modalità della consultazione delle parti sociali.

Titolo obiettivo: Miglioramento delle possibilità di acquisire, all'interno del Piano carriera, crediti validi per accedere al TFA e all'insegnamento

Azioni intraprese: Anche quest'anno gli studenti del Gruppo del Riesame (non gli stessi dell'anno scorso) hanno chiesto di poter inserire nel Piano carriera, non solo tra gli Esami a scelta, esami utili per accedere all'insegnamento. Parlano, ad esempio, della necessità di sostenere esami di Letteratura italiana, Storia greca, Epigrafia greca, Storia medievale, Storia contemporanea, che attualmente non compaiono nel Piano carriera del nostro CLM. Per rispondere a questa esigenza, occorre discuterne nel Consiglio e procedere a modificare il RAD e il regolamento del Piano carriera.

Stato di avanzamento: La questione sarà posta in sede di Consiglio del CLM al più presto per avviare le procedure di modifica dei Regolamenti del CLM.

Titolo obiettivo: Superamento delle difficoltà di laurearsi nei tempi previsti a causa di esami ritardati

Azioni intraprese: Il Consiglio del CLM di recente ha preso atto del fatto che alcuni, pochi, studenti si sono trovati in difficoltà a laurearsi regolarmente perché avevano posposto alla fine del secondo anno esami di base, che avrebbero dovuto sostenere entro la fine del primo anno, ma che non erano riusciti a superare.

Il rimedio che è stato concordato è che già durante il colloquio d'ingresso gli studenti vengano avvertiti della necessità di rispettare l'ordine degli esami da sostenere, prospettando i rischi in cui incorrerebbero ritardandone alcuni. Ai docenti delle discipline di base si chiede di seguire con maggiore attenzione gli studenti del primo anno che non sostengono o non superano l'esame, fornendo loro opportuni suggerimenti e indicazioni concrete.

Stato di avanzamento: Si tratta di una situazione che è emersa di recente; già se n'è parlato nell'ultimo Consiglio del CLM, ma non si è ancora potuto adottare gli opportuni provvedimenti per prevenire situazioni analoghe nel futuro. Si discuterà se affidare ad un'apposita Commissione il compito di monitorare la situazione dei singoli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività di stage, che in questo CDM ha sempre rappresentato una criticità, secondo i dati offerti dal Job Placement ha registrato un costante miglioramento; nel 2012 si registrava un unico stage; nel 2014 gli stage sono saliti a 7. Giudichiamo la tendenza soddisfacente, ma ancora lontana da quanto sarebbe opportuno. È tuttavia molto difficile per il CDM predisporre misure efficaci per ottenere l'incremento di questi stage; forse spetterebbe anche all'Ateneo svolgere azione di moral suasion sugli enti che tradizionalmente finanziano questo genere di attività (per esempio le fondazioni bancarie) affinché sia prestata attenzione anche a corsi di laurea di indubbia solidità culturale ma certo con minori (almeno nell'immaginario) possibilità di spettacolarizzazione dei risultati.

I dati Almalaurea si riferiscono a 20 laureati; il voto medio di laurea è altissimo (quasi 112/110 secondo la media pesata Almalaurea che assegna 113 al punteggio di 110 e lode). La tendenza è un po' inflattiva, ma in linea col dato nazionale, e demanda dunque integralmente la selezione al mercato del lavoro. Occorre tuttavia notare che corrisponde in effetti a un alto livello medio di questi studenti; ricordiamo che metà di loro aveva ottenuto il massimo dei voti già all'esame di maturità, e si tratta di un corso di laurea che attrae di norma studenti fortemente motivati. La soddisfazione sembra perdurare sufficientemente anche dopo gli studi; circa tre quarti degli studenti si riscriverebbero. È da segnalare però un 14% che cambierebbe sia corso sia Ateneo, che testimonia una certa disillusione non tanto per il CDM in sé quanto per l'ateneo torinese in generale. È un dato interessante che sarebbe utile poter indagare meglio.

Circa tre quarti degli studenti ha svolto attività di lavoro occasionale durante il corso; si tratta in molti casi di lezioni private.

La non sufficiente preparazione nel campo delle lingue straniere, già segnalata in altri campi di questa scheda, è in effetti confermata da Almalaurea: la comprensione dell'inglese scritto (capacità linguistica nel nostro settore più importante della produzione attiva) (93% di comprensione scritta) sta soppiantando ogni altra lingua straniera utile alle nostre discipline: francese (38%); tedesco (7%). Dal punto di vista delle competenze informatiche, appare perlomeno curioso che solo il 72% dichiara di sapere usare un word processor, dal momento che ogni studente è reduce dalla redazione di almeno due dissertazioni di laurea.

Più di metà degli studenti intende proseguire gli studi (il 27% vorrebbe frequentare un dottorato).

A un anno dalla laurea lavora il 44% dei laureati. Il 31% non lavora, ma cerca; la statistica in questo campo non è facilmente applicabile: il CLM infatti prepara per gran parte gli studenti alla professione di insegnante; poiché gran parte degli insegnanti è assunta dal settore pubblico, le assunzioni avvengono a ondate e secondo ritmi non sempre prevedibili.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Attività di stage e tirocini	Job Placement	Referente ufficio JP
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili al seguente link:

<http://filologia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html#almalaurea>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Incremento stage

Azioni da intraprendere: Si cercherà di aumentare la collaborazione col Job Placement

Modalità previste: la verifica sarà attuata nel prossimo rapporto di riesame.

Titolo obiettivo: Incremento informazione classi di concorso

Azioni da intraprendere: La componente studentesca lamenta una non sufficiente informazione sui crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria, spesso di non chiaro reperimento.

Modalità previste: Si propone di inserire una sezione apposita all'interno del sito del CDM; si raccomanderà inoltre ai docenti dei settori scientifico disciplinari che forniscono CFU necesari per l'insegnamento di farsi parte attiva nel chiarire casi specifici che riguardano

le loro discipline.

Parere del Presidio:

Riesame non sottoposto a revisione del Presidio